

INSIEMI DINAMICI

Insiemi che possono essere modificati

Elementi: oggetti =

eventualmente: chiavi + (eventuali) dati satellite;

l'insieme delle chiavi puo' essere totalmente ordinato

Operazioni tipiche (S :struttura, x : riferimento(puntatore) alla chiave, k : chiave)

SEARCH(S,k): restituisce il puntatore x a un elemento in S tale che $key[x] = k$; NIL se S non contiene elementi con chiave k (interrogazione)

INSERT(S,x): inserisce in S l'elemento puntato da x (modifica)

DELETE(S,x): elimina x da S (modifica), x è un puntatore a un elemento

MINIMUM(S): restituisce l'elemento di S con chiave più piccola (interrogazione)

MAXIMUM(S): restituisce l'elemento di S con chiave più grande (interrogazione)

Inoltre devono essere definiti

NULL(S): predicato che riporta true se S è vuoto, false altrimenti

EMPTY(S): operazione che inizializza S alla rappresentazione dell'insieme vuoto (modifica) oppure

EMPTY(): funzione che riporta l'insieme vuoto (crea una struttura vuota)

PILE (STACK)

L'elemento rimosso dall'insieme con un'operazione DELETE è l'elemento inserito più recentemente

disciplina LIFO: Last-In, First-Out

Operazioni

EMPTY(S) crea la pila vuota

NULL(S) test pila-vuota

PUSH(S,x) = Insert

POP(S) = Delete: cancella da S l'elemento x in cima alla pila S e riporta x stesso

TOP(S) riporta l'elemento in cima alla pila S , senza modificare la pila

Implementazione mediante array

- Una pila di al più n elementi è rappresentata da un array $S[1..n]$.
- L'array ha un attributo $top[S]$: l'indice dell'elemento inserito in cima.
- Gli elementi della pila sono contenuti in $S[1..top[S]]$
 - $S[top[S]]$: elemento in cima alla pila
 - $S[1]$: elemento in fondo alla pila
- Pila vuota: $top[S] = 0$

EMPTY(S)

1. $top[S] \leftarrow 0$

NULL(S)

1. return $top[S] = 0$

IMPLEMENTAZIONE MEDIANTE ARRAY

TOP(S)

1. if NULL(S)
2. then error "underflow"
3. else return S[top[S]]

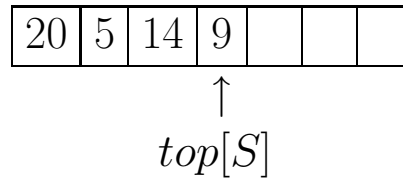
PUSH(S,x)

1. if top[S] = length[S]
2. then error "overflow"
3. else top[S] <- top[S] + 1
4. S[top[S]] <- x

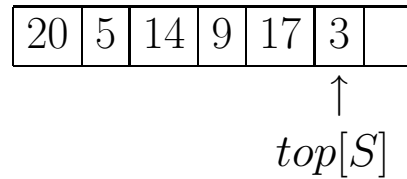
POP(S)

1. if NULL(S)
2. then error "underflow"
3. else top[S] <- top[S] - 1
4. return S[top[S] + 1]

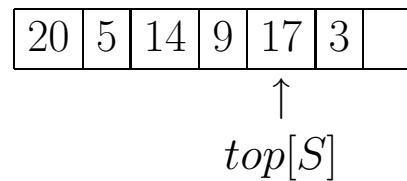
ESEMPIO IMPLEMENTAZIONE



Dopo l'esecuzione di PUSH(S, 17) e PUSH(S, 3):



Dopo l'esecuzione di POP(S), che riporta 3:



Ora TOP(S) – da non confondere con $top[S]$ – è uguale a 17

CODE (QUEUE)

L'elemento rimosso dall'insieme con un'operazione DELETE è l'elemento inserito da più tempo

disciplina FIFO: first-in, first-out

Operazioni

EMPTY(S) crea la coda vuota

NULL(S) test coda-vuota

ENQUEUE(S,x) = Insert

DEQUEUE(S) = Delete: cancella da S l'elemento x in testa alla coda e riporta x stesso

FRONT(S) riporta l'elemento in testa alla coda S , senza modificare la coda

IMPLEMENTAZIONE MEDIANTE ARRAY

- Una coda di al più $n - 1$ elementi è rappresentata da un array $S[1..n]$.
- Attributi della coda: $head[S]$: indice della “testa” della coda: $S[head[S]]$ è l’elemento in testa
 $tail[S]$: indice della locazione in cui si inserirà il prossimo elemento
- Gli elementi della coda sono nelle posizioni con indici:

$$head[S], head[S] + 1, \dots, tail[S] - 1$$

ma l’array è considerato circolare: dopo la locazione $length[S]$ viene la locazione 1.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
20	5	14	9						3	18	7
			↑						↑		
			$tail[S]$						$head[S]$		

- La coda è vuota quando $head[S] = tail[S]$
- inizialmente $head[S] = tail[S]$
- La coda è piena quando $head[S] = tail[S] + 1$ oppure $tail[S] = length[S]$ e $head[S] = 1$ (una posizione resta sempre vuota)

IMPLEMENTAZIONE MEDIANTE ARRAY (II)

EMPTY(S)

1. head[S] ← 1
2. tail[S] ← 1

NULL(S)

1. return head[S] = tail[S]

FRONT(S)

1. return S[head[S]]

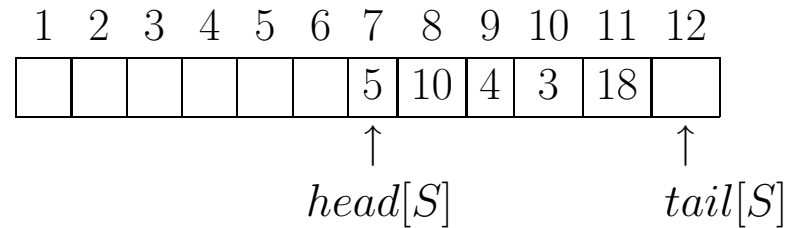
ENQUEUE(S,x)

1. if head[S] = (tail[S]+1) or (tail[S] = length[S] and head[S] = 1)
2. then error "overflow"
3. else S[tail[S]] ← x
 ;; tail[S] si sposta a destra
4. if tail[S] = length[S]
5. then tail[S] ← 1
6. else tail[S] ← tail[S] + 1

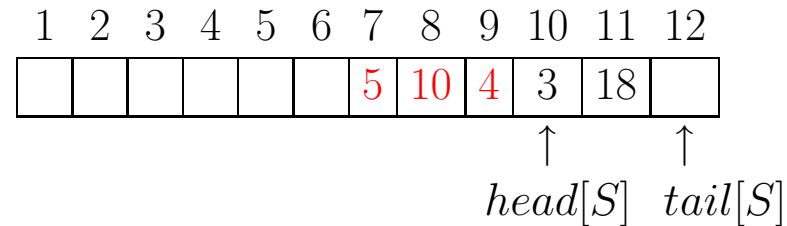
DEQUEUE(S)

1. if NULL(S)
2. then error "underflow"
3. else x ← S[head[S]]
 ;; head[S] si sposta a destra
4. if head[S] = length[S]
5. then head[S] ← 1
6. else head[S] ← head[S] + 1
7. return x

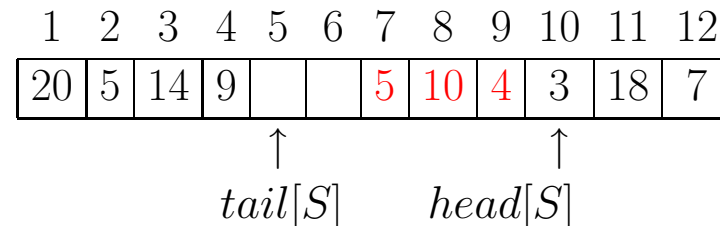
ESEMPIO IMPLEMENTAZIONE



Dopo l'esecuzione di tre operazioni `DEQUEUE[S]`, che riportano, rispettivamente, 5, 10 e 4:



Dopo l'esecuzione delle operazioni `ENQUEUE(S, 7)`,
`ENQUEUE(S, 20)`, `ENQUEUE(S, 5)`, `ENQUEUE(S, 14)` e `ENQUEUE(S, 9)`:



N.B.: gli elementi in rosso non appartengono alla coda e possono essere sovrascritti

LISTE CONCATENATE

Insiemi di elementi di dimensione massima non prefissata

L'inserimento e la cancellazione avvengono sempre "in testa" alla lista

Operazioni (non "distruttive"):

EMPTY() riporta la lista vuota

NULL(L) test lista-vuota

INSERT(L,x) riporta la lista che si ottiene inserendo x in testa a L

REST(L) riporta la lista che si ottiene cancellando da L l'elemento x in testa alla lista

FIRST(L) riporta l'elemento in testa alla lista L , senza modificarla

SETLIST(L,L') modifica la lista L ponendola uguale a L' .

Le liste possono essere rappresentate mediante array come le pile

IMPLEMENTAZIONE MEDIANTE PUNTATORI

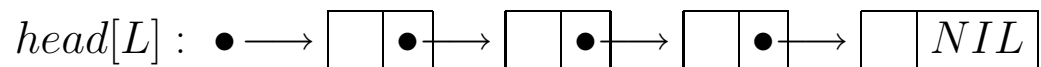
*Un elemento x di una lista è un oggetto con almeno due campi
(ed eventualmente altri campi per dati satellite)*

$key[x]$ campo chiave

$next[x]$ puntatore al successore dell'oggetto nella lista

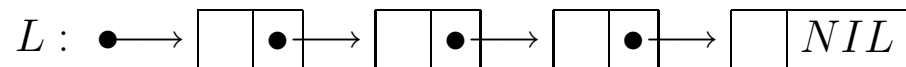
Una lista L è un oggetto con un campo:

$head[L]$ puntatore al primo elemento x della lista



Lista vuota: $head[L] = NIL$

Se il linguaggio fornisce puntatori, la lista è rappresentata semplicemente da un puntatore a un elemento:



IMPLEMENTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI BASE

EMPTY()

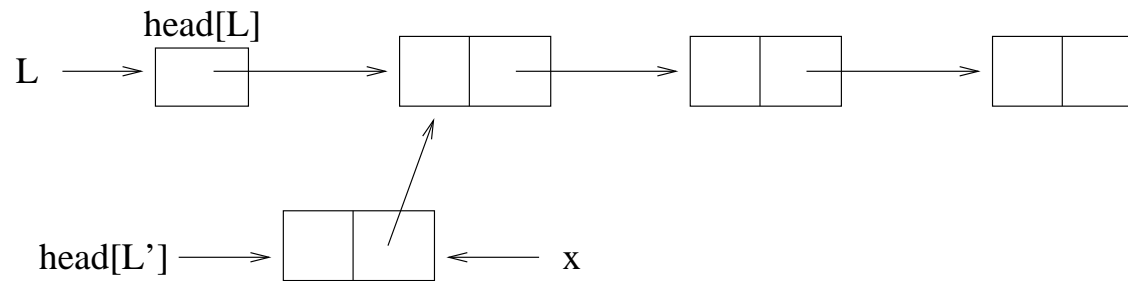
1. ;; eventuale allocazione della memoria per L
2. head[L] ← NIL
3. return L

NULL(L)

1. return (head[L] = NIL)

INSERT(L,x)

1. ;; eventuale allocazione della memoria per L'
2. next[x] ← head[L]
3. head[L'] ← x
4. return L'



IMPLEMENTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI BASE (II)

REST(L)

```
1. if NULL(L)
2.   then error "empty list"
3.   else
4.     ;; eventuale allocazione della memoria
       ;; per L'
5.     head[L'] <- next[head[L]]
6.     return L'
```

FIRST(L)

```
1. if NULL(L)
2.   then error "empty list"
3.   else return head[L]
       ;; viene riportato un puntatore a un oggetto
```

ALTRE OPERAZIONI DI BASE

Operazione di assegnazione per le liste

SETLIST(L,L')

1. head[L] ← head[L']

Occorre, eventualmente, definire anche un'operazione per liberare la memoria da un oggetto lista

Astrazione sul tipo di dati elemento:

KEY(x)

1. return key[x]

NEXT(x)

1. return next[x]

SET-KEY(x,k)

1. key[x] ← k

SET-NEXT(x,y)

1. next[x] ← y

MK-ELEM()

1. ;; allocazione della memoria per x

2. return x

Occorre, eventualmente, definire anche un'operazione per liberare la memoria da un elemento

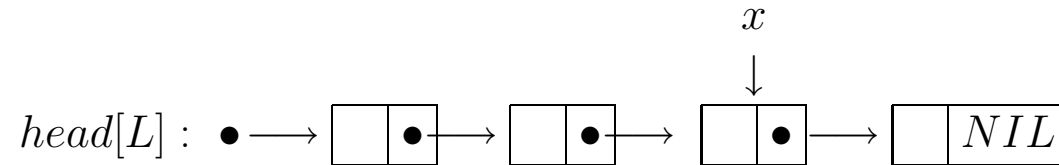
RICERCA DI UN ELEMENTO IN UNA LISTA

SEARCH(L,k)

```
1. if NULL(L)
2.   then return NIL
3.   else x <- FIRST(L)
4.       while x != NIL and KEY(x) != k
5.         do x <- NEXT(x)
6.       return x
;; riporta un puntatore all'oggetto
;; NIL se la ricerca fallisce
```

CANCELLAZIONE DI UN ELEMENTO DA UNA LISTA

x è un puntatore a un elemento:

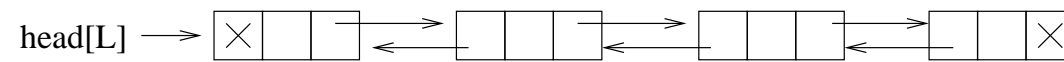


DELETE(L, x)

1. if not NULL(L) ;; se la lista e' vuota non
 ;; c'e' niente da cancellare
2. then if FIRST(L) = x ;; x e' il primo elemento
3. then SETLIST(L, REST(L))
4. else y <- FIRST(L)
 ;; ricerca del predecessore di x nella lista
5. while NEXT(y) != NULL and NEXT(y) != x
6. do y <- NEXT(y)
 ;; ora se NEXT(y) != NULL, y e'
 ;; il predecessore di x
7. if NEXT(y) != NULL
8. then SET-NEXT (y, NEXT(x))

LISTE DOPPIE - RICERCA

Ogni elemento ha un puntatore al successore e uno al predecessore



Ogni elemento ha, oltre al campo *chiave* e al campo *next*, anche un campo *prev*: $prev[x]$ punta al predecessore di x nella lista.

Il primo elemento x della lista ha $prev[x] = NIL$

RICERCA DI UN ELEMENTO

SEARCH(L,k)

1. $x \leftarrow head[L]$
2. while $x \neq NIL$ e $key[x] \neq k$
3. do $x \leftarrow next[x]$
4. return x

LISTE DOPPIE - INSERIMENTO E CANCELLAZIONE

INSERIMENTO IN TESTA (OPERAZIONE DI MODIFICA)

INSERT(L,x)

1. next[x] ← head[L]
2. if not NULL(head[L])
3. then prev[head[L]] ← x
4. head[L] ← x
5. prev[x] ← NIL

CANCELLAZIONE

DELETE(L,x)

1. if prev[x] ≠ NIL
2. then next[prev[x]] ← next[x]
3. else head[L] ← next[x]
4. if next[x] ≠ NIL
5. then prev[next[x]] ← prev[x]

SENTINELLE

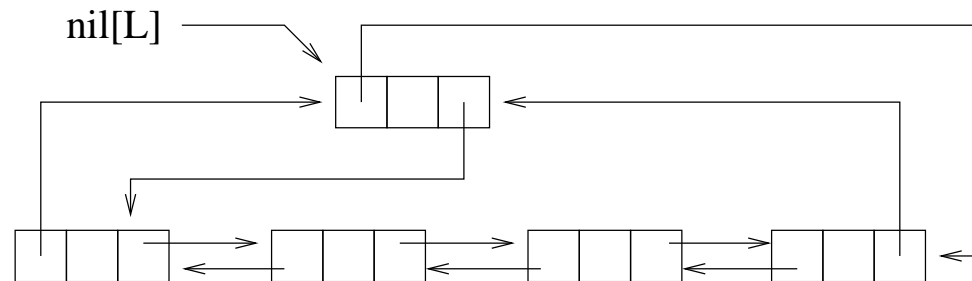
Una "sentinella" è un oggetto fittizio che consente di semplificare i casi limite

Il codice di DELETE potrebbe essere più semplice se non dovessimo trattare a parte i casi in cui x è il primo o l'ultimo elemento della lista:

DELETE(L, x)

1. $next[prev[x]] \leftarrow next[x]$
2. $prev[next[x]] \leftarrow prev[x]$

- Si fornisce la lista L di un campo $nil[L]$ che serve a rappresentare NIL.
- $nil[L]$ è un oggetto dello stesso tipo degli elementi della lista.
- Ogni valore NIL nella rappresentazione standard ($prev[x]$ se x è il primo elemento e $next[x]$ se x è l'ultimo elemento) si sostituisce con un riferimento alla sentinella $nil[L]$.



- Il campo $next[nil[L]]$ punta al primo elemento della lista, $prev[nil[L]]$ punta all'ultimo elemento della lista
- Il primo elemento della lista (il vecchio $head[L]$) è dunque $next[nil[L]]$.
- Lista vuota: $next[nil[L]] = nil[L]$ e $prev[nil[L]] = nil[L]$.

ALCUNE OPERAZIONI DI BASE

EMPTY(L)

1. `next[nil[L]] <- nil[L]`
2. `prev[nil[L]] <- nil[L]`

DELETE(L,x)

1. `next[prev[x]] <- next[x]`
2. `prev[next[x]] <- prev[x]`

SEARCH(L,k)

1. `x <- next[nil[L]]`
2. `while x != nil[L] e key[x] != k`
3. `do x <- next[x]`
4. `return x`

INSERT(L,x)

1. `next[x] <- next[nil[L]]`
2. `prev[next[nil[L]]] <- x`
4. `next[nil[L]] <- x`
5. `prev[x] <- nil[L]`

REALIZZAZIONE DI PUNTATORI A OGGETTI: RAPPRESENTAZIONE DI LISTE SEMPLICI MEDIANTE ARRAY

Per rappresentare una lista utilizziamo due (o più) array

- *key* : contenente i valori delle chiavi
- *next* : contenente i riferimenti ai successori
- *head* :(intero) indice del primo elemento della lista
- Un riferimento è un indice dell'array

ESEMPIO

rappresentazione della lista (4,5,1,21,45)

head = 3

<i>key</i>		21	4	45		5		1		
<i>next</i>		4	6	0		8		2		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

A è una struttura con tre componenti:
head (un intero), *key* e *next* (due array della stessa dimensione).

OPERAZIONI DI BASE - LISTE LIBERE

EMPTY(A)

1. head ← 0

NULL(A)

1. return (head = 0)

FIRST(A)

1. return key[head]

Per la realizzazione delle operazioni INSERT e REST, è necessario conservare memoria delle posizioni **libere** nell'array.

Per far ciò si utilizza una *lista libera*, all'interno dello stesso array, che collega tutte le posizioni libere:

$head = 3, free = 7$

<i>key</i>		21	4	45		5		1		
<i>next</i>	10	4	6	0	1	8	5	2	0	9
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

La struttura che rappresenta una lista ha dunque un'ulteriore componente: free (un intero), l'indice della prima posizione libera

OPERAZIONI CON LE LISTE LIBERE

INIZIALIZZAZIONE DI UNA LISTA LIBERA

EMPTY(A)

1. head ← 0
2. free ← 1
3. for i=1 to length[next]-1
4. do next[i] ← i+1
5. next[length[next]] ← 0

Quando free = 0, l'array è pieno.

ALLOCAZIONE DI OGGETTI

Una posizione viene prelevata dalla lista libera. La funzione riporta l'indice corrispondente

ALLOCATE (A)

1. if free=0
2. then error "Lista piena"
3. else x ← free ;; la prossima posizione libera
4. free ← next[x]
 ;; la lista libera cede la sua
 ;; prima posizione
5. return x

DEALLOCAZIONE DI OGGETTI

Una posizione viene "liberata" e reinserita nella lista libera

FREE(A,x)

1. next[x] ← free
2. free ← x

INSERIMENTO IN TESTA CON MODIFICA DELLA LISTA

Quando si inserisce un nuovo elemento, si preleva una componente dalla lista libera

INSERT(A,x)

1. i = ALLOCATE(A)
;; assumiamo che l'eventuale errore "Lista piena"
;; si propaghi automaticamente
2. key[i] ← x
3. next[i] ← head
4. head ← i

CANCELLAZIONE DEL PRIMO ELEMENTO

Quando si cancella un elemento, si "libera" la sua posizione

DELETE-FIRST(A)

1. if NULL(A)
2. then error "Lista vuota"
3. else i ← head
4. head ← next[i]
5. FREE(i)

ESERCIZI

- V-1** Scrivere codice per un'operazione che riporti l'ultimo elemento di una lista (non vuota). Considerare i diversi modi di rappresentare le liste (incluse liste doppie con sentinella).
- V-2** Scrivere codice per un'operazione che, date due liste, riporti la loro concatenazione. Considerare i diversi modi di rappresentare le liste.
- V-3** Cosa succede alla lista L se si elimina l'elemento x da $REST(L)$?
- V-4** Scrivere il codice della procedura $REST$ per le liste doppie e per la rappresentazione mediante array.